



Provincia di Rovigo
Assessorato Politiche Giovanili

Comuni di Costa di Rovigo, Frassinelle, Fratta Polesine,
Lendinara, Pincara, Porto tolle, Stienta, Taglio di Po

Enaip Veneto

Il Raggio Verde



workshop residenziale - Hotel Lido - Pieve di Ledro (TN) 26 - 29 Agosto 2008

Report Seminario Residenziale

azione condotta da

IL RAGGIO VERDE
cooperativa

Introduzione (contesto e progetto – prima fase)

Il seminario residenziale si è posto a metà strada tra un'azione di scambio, un'azione di formazione ed una di consultazione. L'esperienza è stata rivolta ad un gruppo di 19 giovani dai 18 ai 34 anni, provenienti dall'intero territorio provinciale di Rovigo, con in quali si è cercato di promuovere la contaminazione tra esperienze, provenienze e situazioni sociali diverse. Il gruppo era molto eterogeneo: con presenze di giovani disoccupati e studenti, giovani diversamente abili, giovani aspiranti imprenditori, giovani dei forum. La diversificazione delle esperienze di partenza è stata utilizzata come condizione necessaria per definire democraticamente scenari occupazionali capaci di integrare le diverse fasce di popolazione.

Il seminario voleva aprire una riflessione sul lavoro e sulle professioni, sulle visioni e aspettative riguardo il mondo tra 10/20 anni; una riflessione che fosse proposta come un esercizio libero e consapevole della propria cittadinanza, e che portasse ad identificare il contributo di ognuno dei partecipanti, in modo da "pensare" il lavoro come chiave essenziale per apportare un miglioramento nella quotidianità. La conclusione del percorso puntava ad ottenere i profili ideali di "professioni del futuro".

Obiettivi del progetto

Questi sono gli obiettivi del progetto complessivo pienamente raggiunti nella prima fase, ovvero il seminario residenziale.

Obiettivi generali

- promuovere la cultura della partecipazione e dell'esercizio dei diritti fondamentali, a partire dal lavoro;

- identificare gli scenari occupazionali del Polesine per il prossimo futuro;
- favorire l'integrazione sociale, culturale e professionale tra giovani di diversa provenienza;

Obiettivi specifici

- offrire opportunità di esercizio di cittadinanza attiva attraverso il lavoro;
- realizzare gruppi focus capaci di esprimere bisogni e proporre soluzioni;
- definire ipotesi formative concretamente conferibili in opportunità formative;
- inserire ragazze e ragazzi diversabili in percorsi di partecipazione, di orientamento, di formazione e di inserimento lavorativo;
- attivare un gruppo di monitoraggio capace di rilevare il raggiungimento di obiettivi prestabiliti
- verificare le correlazioni esistenti tra il riconoscimento di nuove abilità e competenze con l'aumento dei livelli di autostima e propositività in contesti di partecipazione;
- produrre materiale informativo;
- fornire ai giovani momenti di riflessione e confronto ;
- promuovere la conoscenza del tessuto socio-economico del territorio;

Partecipanti

Numero partecipanti: 20

età media: 24 anni

provenienze: Adria, Ariano Polesine, Lendinara, Pincara, Frassinelle, Polesella, Porto Tolle, Valdagno

Descrizione dell'iniziativa

La struttura del seminario è stata suddivisa in quattro giornate di lavoro, ognuna con un programma dettagliato e intenso:

1. il primo giorno (26 Agosto) è stato dedicato all'arrivo dei partecipanti, alla presentazione del senso dell'esperienza, seguita dall'introduzione di contesto a cura del prof. Osti, dell'Università di Trieste, che con il taglio metodologico del suo intervento ha indicato come si può imparare a leggere e conoscere il territorio, evitandone le "trappole". La prima giornata si è chiusa con un'attività di conoscenza del gruppo di partecipanti per trasformarlo in gruppo di lavoro.

2. Il secondo giorno (27 Agosto) i lavori si sono aperti con la presentazione del "Polesine in numeri" a cura del dott. Panella Capo Servizio Area Servizi alla Persona della Provincia di Rovigo, per poi proseguire con l'incontro del referente per il sindacati confederali CIGL CISL e UIL, proposto come occasione di dibattito diretto e scambio con i giovani partecipanti. A seguire il pomeriggio ha dato spazio a "un Polesine in crescita": un ampio confronto con membri delle agenzie di sviluppo del Polesine, rappresentanti di associazioni di categoria e di centri per la formazione. Il momento è stato coordinato e moderato dal dott. Musco, ricercatore universitario dello IUAV, nella prospettiva di innovazione e sviluppo seguendo la tendenza europea. I lavori di gruppo del pomeriggio inoltrato hanno chiuso questa giornata davvero densa di contenuti.

3. La terza giornata (28 Agosto) si è aperta con il contributo del presidente della Provincia Federico Saccardin, sul "perché il futuro desiderato diventi presente concreto" che ha rinforzato la consapevolezza e la curiosità di molti dei partecipanti sulle reali possibilità del nostro territorio. Questa giornata è stata

essenzialmente dedicata ai lavori di gruppo e alla riflessione, ed ha portato i partecipanti alla scelta e stesura di ipotetici ma possibili nuovi profili professionali, adatti alle esigenze e alle prospettive di sviluppo del Polesine, fino a quel momento presentate dai diversi relatori. “Le professioni del futuro”, naturalmente, il tema generatore nella stesura delle proposte dei gruppi.

4. Si è dedicata la quarta e conclusiva giornata (29 Agosto) all’assemblea plenaria con la restituzione e sintesi delle proposte dei gruppi di lavoro, dove ogni partecipante ha avuto la possibilità di commentare e votare le idee condivise in quella sede. L’assemblea ha concluso i lavori del seminario con una votazione. Da questa è stata formata una graduatoria che comprende i profili ideati sulle professioni del futuro.

Percorso sull’elaborazione dei profili

I partecipanti sono stati suddivisi in 4 gruppi di lavoro, Le attività dei lavori di gruppo si sono state a loro volta scandite in quattro fasi, per condurre i giovani partecipanti alla stesura dei profili professionali.

Si è partiti dalla presentazione individuale del proprio vissuto (le singole abilità, competenze e conoscenze acquisite) e l’elencazione delle proprie eventuali esperienze lavorative pregresse, da cui i partecipanti hanno selezionato quelle più “spendibili” rispetto al territorio polesano. Si è avviata una riflessione sul “cosa c’è e cosa manca”, e sulle differenze tra “sapere, saper fare e saper essere”. Era necessario stimolare un lavoro introspettivo, una sorta di bilancio di competenze, sui propri desideri e sui propri “vorrei”. Nella seconda trance di lavori di gruppo i partecipanti si sono ritrovati a selezionare quelle

competenze che ritenessero più utili e spendibili nelle prospettive di sviluppo del territorio, presentate dagli interventi degli esperti.

La compilazione di una “scheda delle competenze” (sia già presenti che da implementare con percorsi di formazione) ha infine predisposto il terreno per “immaginare” i profili. Nella terza fase i gruppi hanno concentrato la loro attenzione sugli ambiti occupazionali di maggior interesse e sviluppo per le nuove figure professionali. Nel quarto e decisivo lavoro di gruppo sono state pensate, con l’ausilio di tecniche espressive ed evocative, un totale di venti nuove professioni di futuro.

Nella plenaria conclusiva, prima della presentazione e definitiva selezione dei profili, i 4 nuclei di lavoro hanno sfruttato un’ulteriore occasione immaginativa presentando la propria idea di come cambierà il Polesine nei 15 anni futuri, ridisegnando una cartina geografica che evidenziasse le caratteristiche peculiari del territorio.

La conclusione dei lavori prevedeva la votazione comune e la scelta di cinque-sette profili da presentare come risultati al ritorno dall’esperienza. Vista la difficoltà espressa dai partecipanti di fare una scelta con il poco tempo a disposizione e insufficienti elementi di giudizio, si è preferito ordinare i profili proposti, e presentare come risultato una « graduatoria » .

Risultati

Riguardo agli esiti del seminario si prospettano elementi inattesi come la richiesta di formazione **specialistica** d’eccellenza, non inizialmente prevista, insieme alla valorizzazione delle potenzialità **già evidenziate** nel territorio.

Di seguito l’elenco, in graduatoria, dei profili proposti (i primi sette verranno consegnati ai responsabili dell’avvio dei nuovi percorsi formativi nella seconda fase del progetto)

Ed ecco in sintesi, in tabella, le caratteristiche, le esigenze di formazione e le competenze di queste figure

1 POLMANAGER
2 ESPERTO IN VIABILITA' FLUVIALE
3 PROMOTORE DELLE ENERGIE E GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI
4 COORDINATORE DEL PORTALE TURISTICO POLESANO
5 S'BARMAN IL BARMAN SOCIALE
6 ESPERTO OPERATORE SOCIALE
7 ECOCOSTRUTTORE
8 SPECIAL COACH (for special people)
9 MEDIATORE SOCIO CIVILE AZIENDALE GIURIDICO
10 CONSULENTE IN DIRITTO AGRARIO AMBIENTALE E VENATORIO (caccia e pesca)
11 INVENTORE AMBIENTALE
12 ASSISTENTE AGLI ANZIANI
13 OPERATORE INFORMAZIONE ANIMAZIONE
14 EDUCATORE DEL TERRITORIO POLESANO
15 ETOLOGO DEL LINGUAGGIO
16 POLIZIOTTO SATELLITARE
17 RESPONSABILE DI AGRITURISMO
18 ADDETTO AL PATRIMONIO STORICO
19 TECNORICERCATORE DI MACCHINE
20 SPECIALIZZOPERA (operaio specializzato)

Profilo professionale e ambito	Competenze	Caratteristiche	Formazione e impiegabilità	Voti
POLMANAGER Ambito turistico e ambientale Turismo ecosostenibile Teatro Creazione di eventi	Competenze Progettuali, di marketing Aggiornato interessato curioso a contatto con il pubblico Loquace saper essere carismatico, propositivo, aggiornato, interessato, in contatto con il pubblico, loquace	Collante con le pro loco e simili Disponibilità agli spostamenti Su tutto il territorio Portare più turismo nel territorio	Formazione Civica giuridica Cultura storico artistica Tutela ambientale Creare percorsi turistici (pedonale, marittimi) Da proporre alle agenzie di viaggio	5
ESPERTO IN VIABILITA' FLUVIALE Figura professionale esperta nei corsi d'acqua del nostro territorio	Preparazione informatica e matematica Studi sui fiumi e sulla geografia del Polesine Saper gestire e coordinare la Movimentazione delle navi e delle chiatte Capacità di gestione e coordinamento	Si pone Obiettivi di riduzione dell'inquinamento ambientale	Porterebbe al Controllo sulla navigazione Arrivare a Sfruttare di più le vie fluviali Sedi operative Canda Melara Crespino Foce dell'Adige e la zona di pila	4
PROMOTORE DELLE ENERGIE E GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI (rivolto a soggetti pubblici e privati)	Preparazione sulle normative VIGENTI Conoscenza del territorio	Figura con il compito di promuovere e incentivare l'utilizzo di impianti fotovoltaici ed energie rinnovabili Dare un ventaglio di possibilità ecocompatibili Ruolo Affine alle eco costruzioni Costante aggiornamento	Consulenza aziendale o a privati Sedi Badia Rovigo Taglio di Po	4
COORDINATORE DEL PORTALE TURISTICO POLESANO Equipe di operatori che ruotino intorno al portale Contatto con competenze esterne	Conoscenze del territorio Capacità di comunicazione Capacità di marketing Consultazione internet	Costante comunicazione con i comuni e con le pro loco Pensare e Creare un portale per riunire e rendere accessibili le informazioni di tutti i comuni Compiti di informazione e aggiornamento attraverso i potali internet Obiettivi di COSTANTE aggiornamento	Dai siti dei comuni Sedi operative molto varie, quasi una per comune Creare una banca dati <i>Presenti più figure nella gestione del portale</i>	4

S'BARMAN IL BARMAN SOCIALE Organizzatore di eventi	Competenze etiche Saper relazionarsi, avere A che fare con i giovani <i>(reinventare il divertimento; autoimprenditorialità)</i>	Coscienza delle problematiche sociali Motivato	Formazione Pedagogica ludico ricreativa	3
ESPERTO OPERATORE SOCIALE	Competenze relazionali Competenze sulle Nuove malattie dell'anziano Psicologia del malato e dell'anziano Etica morale	Assistenza domiciliare coordinata dai servizi sociali comunali	Formazione integrabile con quella degli infermieri (Migliorare il corso OSS) Dislocata e distribuita In sedi strategiche Lendinara Rosolina....Villadose Castelmassa	3
ECOCOSTRUTTORE Costruttore di abitazione con materiali compatibili al rispetto dell'ambiente	Conoscenza e rispetto Sull'aspetto ambientale Realizzatore di fabbricati	sviluppo di professionalità per "Tornare a qualcosa di più ecologico"	Corsi di architettura o ingegneria Sedi nel medio alto e basso polesine	3
SPECIAL COACH (for special people) allenatore	Competenze mediche psicologiche e sanitarie Sportivo Specializzazioni nelle varie discipline Saper ascoltare, comprendere, accettare il diverso, Essere pazienti	Professione poco sviluppata Preparato a gestire Squadre con diversificabili di tutte le discipline Organizzazione di tornei a tutti i livelli	Laureato isef Dislocato in tutti i territori perché non c'è Centri sportivi dove vengono praticate le discipline	3
MEDIATORE SOCIO CIVILE AZIENDALE GIURIDICO	Competenze linguistiche, informatiche, Di marketing, di psicologia del lavoro Saper essere carismatico, assertivo, attivo, intraprendente, realista Uso della diplomazia Saper relazionarsi con le persone gli enti e le aziende (essere reperibili)	SVOLGE un ruolo di de burocratizzazione Collante per lo sviluppo Figura per accelerare i tempi Sedi:centri in tutto il Polesine per svolgere i propri compiti Disponibile ad una formazione continua	Formazione giuridica territoriale, burocratica aziendale Pagamento su consultazione (consulenza) Si sposta nel territorio	3

CONSULENTE IN DIRITTO AGRARIO AMBIENTALE E VENATORIO (caccia e pesca) Consulente	Conoscitore della legislazione specifica regionale e provinciale Specializzazione elevata, per esempio sui danni ambientali	Figura Legata all'economia della pesca e l'agraria	(ragionamento sul capitale polesano) molti laureati in giurisprudenza che si possano integrare nel territorio Dislocato in TUTTO il territorio	2
INVENTORE AMBIENTALE Team di esperti Produzione di strumenti specifici	competenze informatiche speciali conoscenze personali fantasia Uso del pc Inventiva Manualità	Specializzato in Macchine da giardinaggio particolari ad idrogeno che grazie al computer lavorano molto veloci	Lavora specialmente in alto Polesine e sul delta	1
ASSISTENTE AGLI ANZIANI	Conoscenze e aggiornamento sui Metodi di somministrazione delle terapie	Figura professionale già esistente ma da migliorare Caratteristiche: Pazienza, umiltà, etica morale	Attenzione particolare alle lingue nel caso si impieghino persone straniere <i>Proposta di modifica del corso OSS</i>	1
OPERATORE INFORMAZIONE ANIMAZIONE	Saper fare progettazione (conoscenze dei bisogni del territorio) Sviluppo dell'educazione civica teatralità coinvolgimento animativo in classe Competenze: linguistiche pedagogiche artistiche comunicative Capacità manuale Capacità di mettersi in gioco Saper essere Carismatico, poliedrico, Creativo, libero da pregiudizi, coinvolgente, intraprendente, empatico	Ampia disponibilità di spostamenti nel territorio Entrare nelle scuole portatori di progetti esterni...cultura civica	Formazione territoriale civica 3 centri: alto medio basso Polesine Committenti: Scuole istituzioni oratori aziende comuni, Progetti a tempo Fondi europei	1
EDUCATORE DEL TERRITORIO POLESANO insegnante	Saper comunicare Saper osservare Competenze linguistiche Di relazione <i>(empatia, cuore, legame con la terra)</i>	Insegnamenti e trasmissione che della cultura della storia e delle tradizioni del Polesine	Formazione storica Tutte le sedi delle scuole medie	0

ETOLOGO DEL LINGUAGGIO	Competenze linguistiche e comunicative	Passione per gli animali	Impiegato specialmente in Basso Polesine specialmente nel parco del delta	0
POLIZIOTTO SATELLITARE	Competenze informatiche ed elettroniche Guida sportiva	Controllo del polesine sulle vie di comunicazione importanti (viabilità stradale)	Controllo Tramite satelliti e telecamere Impiegato nelle principali strade e percorsi di viabilità <i>(cooperativa di vigilanti?)</i>	0
RESPONSABILE DI AGRITURISMO Gestore di gruppi di agriturismi	Competenze decisionali Flessibilità Determinazione	Funzione di Collegamento tra i lavoratori negli agriturismo Proporre stages negli agriturismo	I nostri agriturismi... Non è il proprietario Gemellaggi e iniziative congiunte tra strutture	0
SPECIALIZZOPERA Operaio specializzato	specializzazioni	Figure per fermare l'esportazione delle fabbriche all'estero Alta qualità e sforzo minore	Corsi specifici di formazione <i>(indirizzato ad uno specifico settore...)</i>	0
TECNORICERCATORE DI MACCHINE	Competenze tecnologiche	Ruolo: creazione di prototipi per i ricercatori Macchine utilizzabili in qualunque campo	Collabora con ricercatori diversi <i>(settore ricerca e sviluppo nelle aziende...)</i>	0
ADDETTO AL PATRIMONIO STORICO	Studi universitari E specializzazioni nei campi di Scultura architettura	Restauro edifici d' importanza storico artistica Cerca di ampliare il proprio raggio d'azione	Campo d'azione: le ville polesane	0

Valutazione dei risultati in termini di coerenza col progetto generale

“Cantieri di Futuro” si è proposto di adottare come modello il “metodo aperto di coordinamento” già indicato dal Libro Bianco della Commissione Europea. Grazie ad una progettazione partecipata volta ad identificare obiettivi condivisi, è stato possibile accogliere il contributo di più soggetti che si sono resi concretamente partner nell’azione di modificazione quotidiana della realtà. Durante il seminario è davvero stato attivato un laboratorio di scambio di esperienze ed identificazione di scenari nuovi, a metà strada tra formazione e consultazione.

La riuscita dell’iniziativa predispone la promozione di un’azione culturale capace di investire l’intero Territorio. L’impatto atteso dal progetto continua ad essere quello di sperimentare una buona pratica di reticolarità tra amministrazioni, imprese e territorio, come pure di far comprendere che le politiche giovanili non si limitano a parlare dei giovani, ma si occupano concretamente dei loro percorsi di crescita autonoma e sviluppo integrato nel tessuto sociale.

Conclusioni

L’esperienza si è positivamente conclusa grazie alla presenza di un buon clima di lavoro e di un buon gruppo di partecipanti motivato e “infaticabile” nonostante i ritmi serrati del programma. Un valore aggiunto è sicuramente rappresentato dal numero ridotto e selezionato di partecipanti, con alta motivazione personale.

Gradevole l’atmosfera: I lavori sono stati accompagnati da un clima sereno e conviviale, un ambiente cordiale e la voglia di conoscersi. Le serate, autogestite o con una proposta di

intrattenimento soft, sono state piacevoli occasione per continuare la conoscenza tra i singoli ma soprattutto mantenendo il gruppo molto compatto. I giovani partecipanti hanno manifestato un alto gradimento per gli interventi di formatori e relatori.

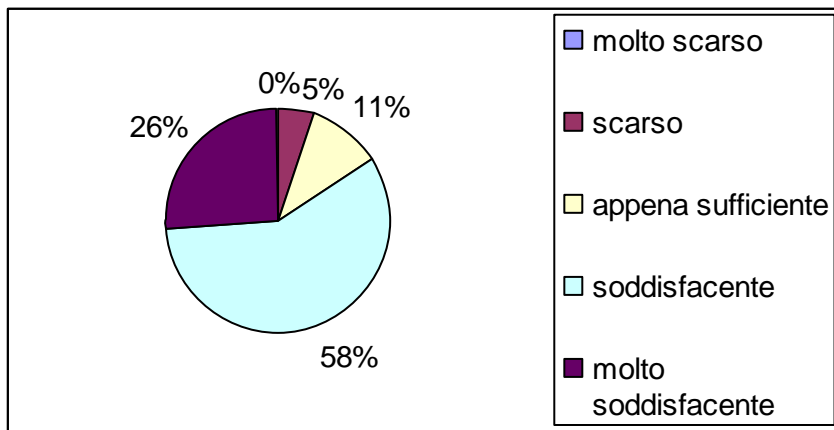
Ecco alcuni tra i commenti raccolti nei questionari di soddisfazione: « *Ottimi spazi per conoscersi e confrontarsi; utile e piacevole ; Impeccabile questa proposta totalmente gratuita e rivolta al mondo giovanile ; Esperienza molto interessante che ha chiarito molti dubbi sul mondo del lavoro ; Interessante essere coinvolti nella “programmazione” del nostro domani e reperire questo genere di informazioni ; Idea molto buona speriamo serva davvero ; Proponete ancora iniziative simili!; È stata un’esperienza che mi ha fatto crescere molto e che mi ha fatto conoscere da vicino il diverso, insegnandomi a stare con gente diversa ; L’incontro con Saccardin è stato davvero bellissimo ; I tempi di pausa ,forse, erano troppo ristretti. Si rischia di non rendere ; L’intensità del lavoro è stata molta però ha portato a buoni risultati ; Troppo poco tempo libero ; Dubbi sull’effettiva efficacia del nostro contributo e sulla fruibilità delle 5 figure professionali ; Poco tempo per le condivisioni ; Life is good in Polesine ! »*

A conclusione del seminario è prevista la consegna dei risultati all’ENAI, partner di progetto, per l’avvio dei percorsi di formazione

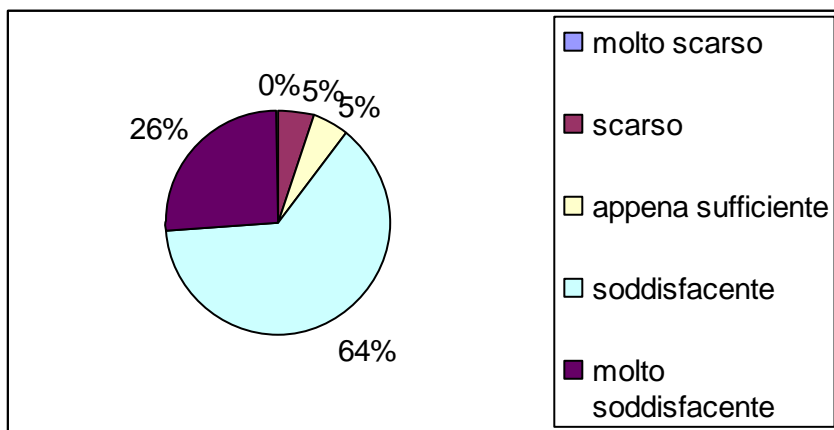
Report elaborato da Federica Siligardi (coordinatrice dell’azione 1)

Appendice - Valutazioni dei partecipanti

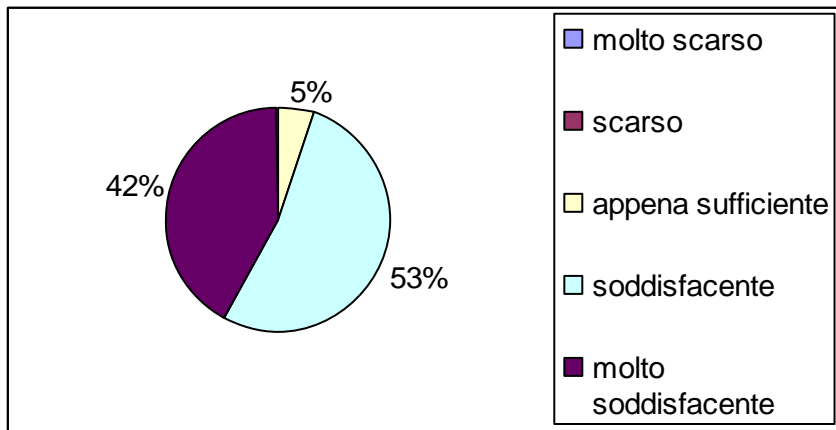
Segreteria organizzativa



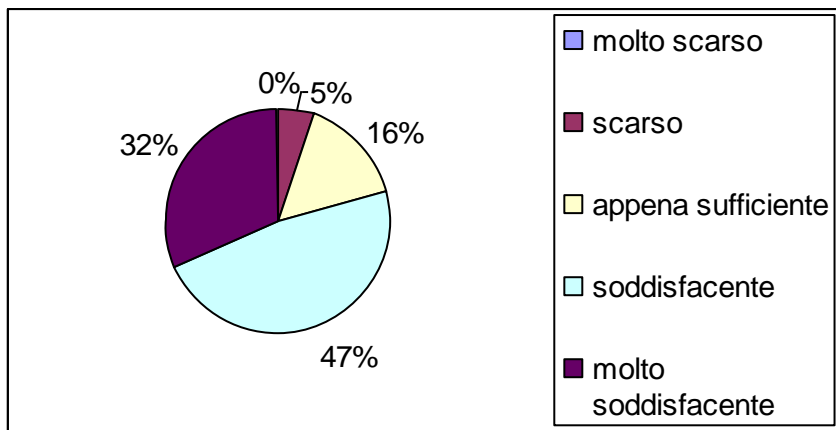
Programma



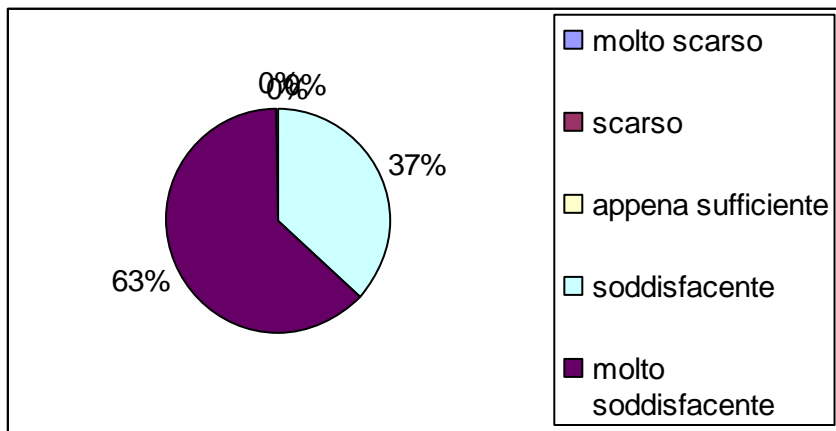
Contenuti formativi



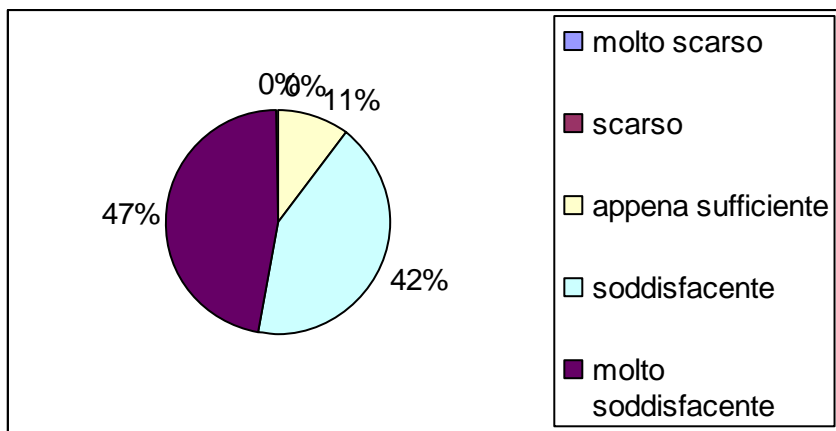
Intrattenimento serale



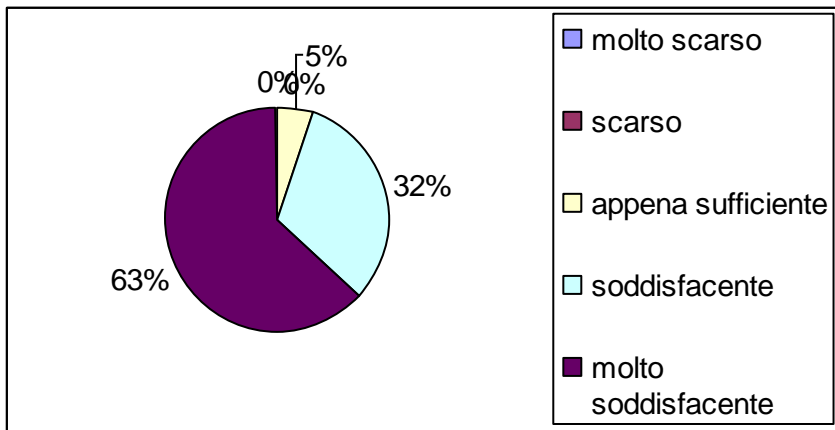
Clima relazionale



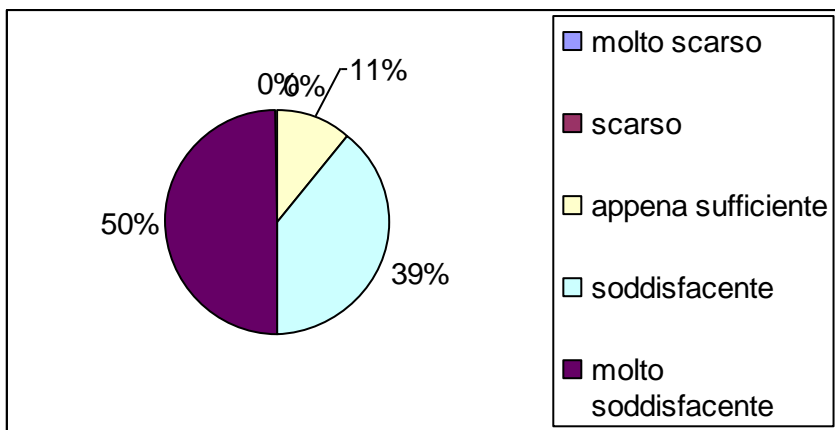
Esiti del convegno



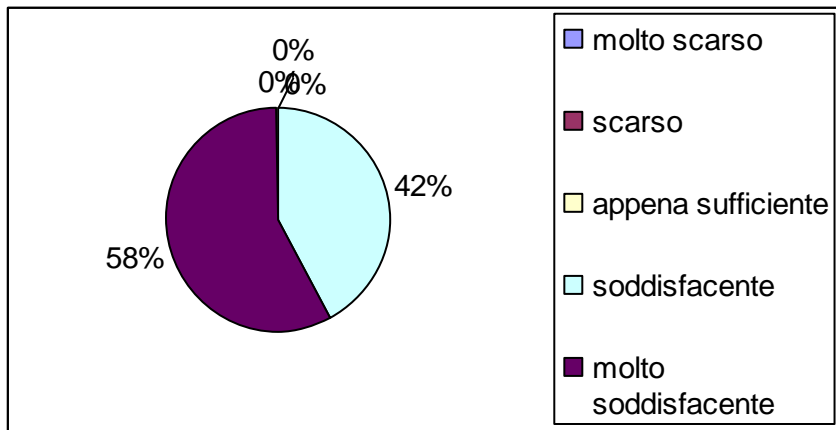
Innovatività della proposta



Utilità del percorso per la propria crescita professionale e maturazione individuale



Giudizio generale



Appendice - Album fotografico







